



## Haworth, a Imola il sindaco attacca: «Licenziare non è etico»

■ Due giorni di sciopero contro i licenziamenti e la mobilitazione del sindaco di Imola, Daniele Manca. Dopo l'annuncio della chiusura dei due stabilimenti Haworth a Imola e San Giovanni in Persiceto (almeno 185 i lavoratori che rischiano il posto), sindacati e istituzioni passano all'attacco.

### SCIOPERO SUBITO

Il primo sciopero riguarderà i lavoratori di Imola che, martedì prossimo, faranno un sit-in davanti alla sede di Unindustria a Bologna. Il giorno dopo, saranno i dipendenti di San Giovanni a incrociare le braccia, con un'assemblea nella sala del Consiglio comunale. E a proposito di municipio, si è alzata forte la voce del sindaco imolese Manca: «Non si possono far ricadere sui lavoratori scelte industriali sbagliate: non si licenziano persone per valorizzare rami d'azienda».

Manca convocherà giovedì prossimo un incontro con i vertici aziendali, i sindacati, rappresentanti della Regione, della Provincia e delle asso-

### In 185 rischiano il posto Martedì e mercoledì via agli scioperi negli stabilimenti bolognesi

ciazioni d'impresa. Intanto, il sindaco ha comunicato al direttore generale della Haworth, Stefano Verani, di non ritenere «eticamente accettabile licenziare sperando che, liberandosi della forza lavoro, sia poi possibile valorizzare meglio lo stabilimento e le aree limitrofe». L'incontro tra i due è fissato per lunedì.

Intanto, a Bologna, il gruppo consiliare del Pd a palazzo Malvezzi e la presidente della Commissione Attività Produttive della Provincia, Anna Pariani, hanno convocato una seduta di commissione allargata per discutere della crisi Haworth.

### PRESIDIO ALLA BONFIGLIOLI

La crisi continua a colpire: stamattina a Lippo di Calderara di Reno, davanti allo stabilimento della Bonfiglioli riduttori sarà messo in atto un presidio davanti ai cancelli dell'azienda da parte dei cassintegrati, contro la decisione di non confermare 23 interinali e di non garantire l'integrazione salariale alle quattro settimane di cassa integrazione ordinaria previste tra febbraio-marzo e aprile. ♦